



Enrico Letta

«Tremonti dice cose importanti, perchè centra l'attenzione sulla vera questione del Paese che è l'economia, il rilancio del sistema e i problemi dei risparmiatori».



Corrado Passera

prevede di rimanere amministratore delegato di Intesa SanPaolo a lungo. «Sì - ha risposto a Cernobbio - ma non so quanto tempo mi darà la vita».

Almunia: banche italiane migliori contro la crisi

Le banche italiane sono state le meno colpite dalla crisi finanziaria e ora l'auspicio è che possano essere le migliori anche nella capacità di finanziare l'economia reale. L'esortazione viene dal Commissario Ue per la concorrenza, Joaquin Almunia.

Vigni (Monte Paschi): bene il secondo semestre

«Siamo fiduciosi sul secondo semestre». Così il direttore generale di Mps, Antonio Vigni a Cernobbio che ha sottolineato come «nel fare previsioni» dal momento che «i mercati sono volatili bisogna essere prudenti».

la politica italiana glielo consentisse.

Ma non perchè lui sia predisposto al tradimento, parola addirittura eccessiva per definire l'attitudine intellettuale del ministro. Da un uomo che osò proporre, molti anni fa a Milano, una riforma del fisco davanti al ghota socialista, con il mitico Rino Formica che lo guardava di traverso, e che si è addirittura commosso (?) lo scorso anno per la vittoria degli operai dell'Innse, c'è da aspettarsi di tutto. Anche se le sue aperture sarebbero da prendere con le molle, basta sentirlo parlare della Fiat, dello sciopero, degli operai di Melfi.

«Se è vero che gli operai non han-

no fatto nulla hanno ragione loro, altrimenti se fosse vero che hanno bloccato la catena questa non è la forma giusta di sciopero» dice a Fausto Bertinotti che difende il diritto

L'unica fuga

L'acquisto di Ibra ha una valenza politica? Non posso rispondere

costituzionale di sciopero perchè altrimenti «se a Pomigliano non possono scioperare allora siamo già in Cina». Tremonti ci gira intorno, la prende alla larga nel giorno in cui

“apre” all'opposizione, afferma che si può «pensare di cambiare qualcosa non nel diritto ma nella sua applicazione perchè se hai i diritti perfetti nella fabbrica perfetta il rischio è di conservare i diritti ma delocalizzare la fabbrica». «Credo che si debba fare una riflessione nuova su come adattare il sistema delle regole a un mondo che cambia» dice il ministro che non cita mai Marchionne, ma invita a volare alto, a guardare i cambiamenti epocali che minacciano la convivenza e la consolidata democrazia occidentale. «Lo sapete che Google ormai conta più di un paese del G7 nella vita delle persone, e chi controlla Google?» interroga

Tremonti che stupisce ancora quando afferma che «sono le aperture degli spazi, oggi quello virtuale, a provocare le grandi crisi e i grandi cambiamenti». Alla fine il ministro è tutto contento, con Bertinotti che insiste sulla difesa degli operai.

C'è solo una questione che Tremonti non vuole affrontare, una sola domanda alla quale non risponde. Ministro, l'acquisto di Ibrahimovic ha una valenza politica? «Non rispondo, e vi diffido dall'interpretare anche i segni che potete cogliere sul mio volto». Impagabile Tremonti, un giorno sarà premier❖

Il Pd e la Settimana sociale dei cattolici

Luca Diotallevi

Vicepresidente del Comitato scientifico e organizzatore

Edo Patriarca

Segretario del Comitato scientifico e organizzatore

illustrano il documento preparatorio della Settimana sociale

presiede

Rosy Bindi

conclude

Pier Luigi Bersani

Roma, martedì 7 settembre ore 15

Sala delle conferenze, via del Pozzetto 158

Camera dei Deputati